



NOTIZIE

n. 001 - GENNAIO 2017

LA CONOSCENZA GENERA LE IDEE PER L'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Aggiornamenti legislativi, normativi, tecnologici e organizzativi per migliorare il sistema di gestione aziendale

LEGGE DI BILANCIO 2017 E INDUSTRIA 4.0 PER RILANCIARE INVESTIMENTI E INNOVAZIONE



Dott. G. TORRIDA

- Presidente del Gruppo 2G Management Consulting
- Responsabile divisione "WCM e CSL3" per il settore "AUTOMOTIVE"
- Esperto di Processi produttivi e di organizzazione di stabilimento
- Esperto di Processi speciali (PND, saldatura)



Dott. Ing. G. GAETANI

- Esperto di Organizzazioni Aziendali Complesse
- Responsabile divisione "Modello 231"
- Progettista di "Modelli 231"
- Componente/Presidente di Organismi di Vigilanza per "Modelli 231"
- Responsabile divisione "Ingegneria Forense" del Gruppo 2G



Dott. Ing. A. TONEGUZZO

- Partner e Responsabile divisione "Sicurezza nei luoghi di lavoro" del Gruppo 2G Management Consulting
- Consigliere Referente della Commissione Sicurezza Industriale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino
- Coordinatore della Commissione Sicurezza Lavoro della Federazione Interregionale degli Ordini degli Ingegneri del Piemonte e della Valle d'Aosta



Dott. Ing. P. TRENTINI

- Partner e Responsabile divisione "Compliance tecnica per Medie e Grandi Imprese" del Gruppo 2G
- Esperto di Safety ed Environmental Audit
- Esperto di Sistemi di Gestione Qualità, Sicurezza, Ambiente, Energia e Rischi aziendali

1. INTRODUZIONE

La legge di bilancio 2017 (che ricomprende anche la ex legge di stabilità), approvata con L. 232 del 11.12.2016 e pubblicata sulla GURI n. 297 del 21.12.2016, introduce misure significative per rilanciare gli investimenti delle imprese non solo in beni strumentali e tecnologie del Piano "INDUSTRIA 4.0" ma anche per sostenere la spesa in ricerca e sviluppo.

Legge di bilancio 2017 e Piano nazionale Industria 4.0 (2017 - 2020) si integrano così per completare il circolo virtuoso dell'innovazione, che comprende anche piani per la formazione del capitale umano, rete per l'innovazione e finanza per lo sviluppo.

In questi ultimi anni il sistema economico mondiale ha visto aumentare la sua concorrenza a livello di iper competizione e di conseguenza ha reso i vantaggi competitivi sempre più instabili. Per questo motivo le imprese che vogliono sopravvivere nel medio-lungo periodo devono acquisire una crescente capacità di adattamento della strategia nonché i sistemi di organizzazione e gestione.

Un aiuto prezioso all'industria italiana per operare una innovazione continuativa dei processi e dei prodotti è rappresentato dal combinato: LEGGE DI BILANCIO 2017 e PIANO INDUSTRIA 4.0.



► Pag. 1 di 4

UNA IMPRESA DELLA CONOSCENZA E DI SERVIZI INNOVATIVI



Gruppo 2G Management Consulting s.r.l.

Largo Re Umberto, 106 • 10128 - Torino Tel. 011. 50.50.62 (r.a.) • Fax 011. 50.46.60

www.gruppo2g.com e-mail: gruppo2g@gruppo2g.com



NOTIZIE

n. 001 - GENNAIO 2017

LA CONOSCENZA GENERA LE IDEE PER L'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Aggiornamenti legislativi, normativi, tecnologici e organizzativi per migliorare il sistema di gestione aziendale

2. INDUSTRIA 4.0

La tecnologia digitale è alla base dell'evoluzione industriale che sta interessando non solo l'Europa ma il mondo intero. La tecnologia cambia tutto: il prodotto, i processi aziendali, i luoghi in cui si produce, il modo di operare del consumatore, le regole del gioco.

Il digitale è il cuore pulsante della tecnologia, ma è il fattore abilitante, il collante, il traduttore in comportamenti. La tecnologia digitale è una tecnologia abilitante per sua natura, favorisce e velocizza i collegamenti e le integrazioni attraverso reti di connessioni in orizzontale e verticale nelle strutture, è pervasiva e quindi coinvolge e trasforma tutti i settori economici e la società in genere.

Da alcuni anni stanno cambiando le modalità di progettazione, produzione, commercializzazione e generazione di valore a partire dai prodotti e dai servizi correlati. Questo processo ha trovato il nome sintetico di "Industria 4.0" che a partire dalla Germania (nel 2013) si è esteso negli altri paesi d'Europa, Italia compresa.

Il "Piano Nazionale Industria 4.0 – Investimenti, produttività e innovazione" presentato dal Ministro Calenda a Milano il 21 settembre 2016 identifica le 9 aree tecnologiche coinvolte nell'automazione industriale introducendo agevolazioni fiscali per le aziende che investono in questi ambiti.

3. LEGGE DI BILANCIO 2017 E INDUSTRIA 4.0

La legge di bilancio 2017, oltre a prorogare il super – ammortamento (140%) per investimenti produttivi di carattere innovativo, introduce due nuovi strumenti in favore degli investimenti connessi al "Piano Nazionale Industria 4.0" (iper ammortamento al 250%), nonché in favore di beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni).

3.1. Sono ammissibili alla maggiorazione del 250% beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti.

Le imprese per ottenere l'iper ammortamento, introdotto per favorire processi di trasformazione tecnologica e digitale secondo il modello "Industria 4.0", devono valutare che i macchinari:

- abbiano il requisito di ammissibilità in funzione delle attività che devono svolgere;
- rispondano a 5 caratteristiche specifiche caratterizzanti le tecnologie digitali;
- possano essere assimilabili o integrabili a sistemi cyberfisici e che siano idonei all'integrazione uomo macchina.

21 Settembre 2016 – Milano: Presentazione "Piano Nazionale Industria 4.0 – Investimenti, Produttività e Innovazione" Ministro Calenda



Industria 4.0: Le tecnologie abilitanti



► Pag. 2 di 4

UNA IMPRESA DELLA CONOSCENZA E DI SERVIZI INNOVATIVI



Gruppo 2G Management Consulting s.r.l.
 Largo Re Umberto, 106 • 10128 - Torino Tel. 011. 50.50.62 (r.a.) • Fax 011. 50.46.60
 www.gruppo2g.com e-mail: gruppo2g@gruppo2g.com



NOTIZIE

n. 001 - GENNAIO 2017

LA CONOSCENZA GENERA LE IDEE PER L'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Aggiornamenti legislativi, normativi, tecnologici e organizzativi per migliorare il sistema di gestione aziendale

Sono agevolabili inoltre:

- 3.2. *Sistemi strumentali per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità;*
- 3.3. *Sistemi strumentali di monitoraggio in process;*
- 3.4. *Sistemi strumentali per l'ispezione e la caratterizzazione dei materiali;*
- 3.5. *Dispositivi intelligenti per qualificare i processi di produzione mediante tecnologie adottive;*
- 3.6. *Sistemi intelligenti per marcatura e tracciabilità dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti;*
- 3.7. *Sistemi di monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud;*
- 3.8. *Strumenti e dispositivi per l'etichettatura, l'identificazione o la marcatura automatica dei prodotti;*
- 3.9. *Componenti e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo ed il monitoraggio di consumi energetici ed idrici nonché per la riduzione delle emissioni;*
- 3.10. *Sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza integrate con il sistema di fabbrica.*

La legge di bilancio 2017 agevola anche i dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica di "Industria 4.0". Per questo motivo sono agevolabili:

- 3.11. *Banchi e postazioni di lavoro dotati di soluzioni ergonomiche in grado di adattare in maniera automatizzata alle caratteristiche fisiche degli operatori, sistemi per il sollevamento/traslazione di parti pesanti o oggetti esposti ad alte temperature in grado di agevolare in maniera intelligente/robotizzata/interattiva il compito dell'operatore;*
- 3.12. *Dispositivi wearable, apparecchiature di comunicazione tra operatore/operatori e sistema produttivo, dispositivi di realtà aumentata e virtual reality;*
- 3.13. *Interfacce uomo-macchina (HMI) intelligenti che coadiuvano l'operatore a fini di sicurezza ed efficienza delle operazioni di lavorazione, manutenzione, logistica.*

Sono ammissibili anche i beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) con ammortamento al 140% solo se connessi ad investimenti in beni materiali di "Industria 4.0" con le caratteristiche prima descritte. Le tipologie di beni immateriali sono costituite da software di progettazione, software di gestione e a supporto delle decisioni, software per innovazione, software a supporto della produzione, software per efficienza ed economia.

4. RICERCA & SVILUPPO

NELLA LEGGE DI BILANCIO 2017

La legge di bilancio 2017 incrementa, amplia e semplifica il credito di imposta sulla ricerca introdotto dall'art. 3 ex D.Lgs. 145/2013.

Il valore del credito d'imposta viene elevato dal 25 al 50 per cento delle spese incrementalmente sostenute rispetto alla media dei medesimi investimenti realizzati nei tre periodi di imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2015.

Tra le spese ammissibili ai fini della determinazione del credito d'imposta sono individuate quelle relative a personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo, in luogo della precedente formulazione che richiedeva la qualifica di "personale altamente qualificato". Inoltre la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate (Risoluzione 119/E del 22.12.2016) ha introdotto il credito di imposta al 50% sulle spese per test e prove di laboratorio a condizione che siano attività che fanno parte di un percorso di ricerca industriale che deve condurre alla realizzazione di prodotti oggetto della ricerca stessa.

L'Agenzia delle Entrate sostiene quindi che le stesse siano assimilabili alle esternalizzazioni extra muros ovvero le attività di ricerca commissionate a terzi (contratti stipulati con Università, enti di ricerca e altre imprese) e, in quanto, tali generatrici del credito d'imposta nella misura massima del beneficio del 50% delle spese documentabili. Quindi con riferimento al 2016 le imprese dovranno dimostrare che le specifiche spese sono inscindibilmente collegate al processo di ricerca e potranno utilizzarle nella misura del 50% quali costi sostenuti in contratti di ricerca "extra muros".





5. IL GRUPPO 2G E INDUSTRIA 4.0

La legge di bilancio 2017 ed il Piano Nazionale Industria 4.0 hanno gettato le basi per favorire la diffusione dell'industria digitale tenendo conto della specificità manifatturiera italiana. Oltre a questo è però indispensabile un corollario di iniziative che vanno dalla necessità di interventi normativi e regolamentari per ridurre la complessità di implementare, alla esigenza inderogabile di incrementare la formazione per sviluppare nuove professionalità tecniche e manageriali.

Un ruolo specifico spetta inoltre agli imprenditori e ai manager che devono operare una azione di verifica del proprio "modello di business" nell'ottica di una progressiva diffusione della tecnologia digitale.

In questo contesto è importante il ruolo del GRUPPO 2G, impresa della conoscenza e di servizi innovativi, che può aiutare l'Azienda a delineare un percorso evolutivo guidato da una visione olistica e arricchito da competenze specialistiche.



I modelli di competitività dettati da INDUSTRIA 4.0 richiedono una comprensione del fenomeno che presenta livelli di complessità elevata per la presenza di molteplici variabili fortemente correlate tra loro ed in continuo cambiamento.

Vengono richiesti nuovi approcci ai processi decisionali che spettano al Consiglio di Amministrazione (CdA) poiché ad esso compete la supervisione delle funzioni di gestione e di controllo nonché la funzione di indirizzo. È dal CdA che partono gli input di gestione. Devono essere formulate strategie, politiche e linee d'azione nei confronti dell'evoluzione dell'organizzazione verso INDUSTRIA 4.0 con una "governance" chiara e riconoscibile e tale da determinare una capacità di indirizzo e di monitoraggio efficace.

È necessaria una struttura di "governance" in cui gli attori principali (azionisti, consiglio di amministrazione e management) devono essere coinvolti, ognuno per quanto di loro competenza, sugli aspetti innovativi che possono avere un impatto significativo sulla vita dell'azienda.

La struttura di "governance" influenza inoltre il grado di protezione che i finanziatori pubblici e privati si aspettano di ricevere per i loro investimenti (disponibilità a prestare il capitale necessario all'innovazione).

Per questo motivo è importante che il CdA costituisca un "Comitato per l'innovazione INDUSTRIA 4.0", composto da amministratori ed esperti interni ed esterni perché l'innovazione è la variabile competitiva risultato non tanto del genio creativo dell'imprenditore quanto di un sistema che coinvolge sia il modello di business che il modello organizzativo. Il "Comitato" deve svolgere un ruolo istruttorio (che si esplica nella formulazione di proposte, raccomandazioni e pareri) al fine di consentire al Consiglio stesso di adottare le proprie decisioni con maggiore cognizione di causa.



Una "governance" che sia consapevole che l'evoluzione verso INDUSTRIA 4.0 non sarà una trasformazione qualsiasi ma, prima che tecnologica, quella che si troverà di fronte sarà una rivoluzione culturale che coinvolgerà non solo la tecnologia ma anche uomini, organizzazione e gestione aziendale.



SE VOLETE FISSARE UN APPUNTAMENTO PER ULTERIORI CHIARIMENTI SUI SERVIZI PER INDUSTRIA 4.0 POTETE CONTATTARE IL NOSTRO UFFICIO MARKETING
 Sig.ra Cristina GAGLIARDO
 Tel. 011 505062 - Fax 011 504660
c.gagliardo@gruppo2g.com